

**OPEM**Via G. Mercalli 16/A
Area Spig
43100 Parma
L'AVV. OLIVIERO

POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

EURO 0,50

www.polisquotidiano.it

Direttore EMILIO PIERVINCENZI

Anno VIII - Numero 119 - SABATO 29 MAGGIO 2010

**Cambridge
School**Via G. Mercalli 10/A
Area Spig
43100 Parma
www.cambridgeparma.com

"Carenze organizzative. Intervenire sulla sicurezza"

Sulla carenza del personale si è trovata una soluzione adesso bisogna affrontare il problema dell'organizzazione del lavoro e della sicurezza di chi opera all'interno del Pronto Soccorso. E' questa la posizione della Fp-Cgil sul reparto d'emergenza del Maggiore, il giorno dopo la pubblicazione della lettera di protesta dei 77 medici e infermieri. Il sindacato riconosce infatti che, dopo tre mesi di sperimentazione, i vertici dell'Ospedale hanno accolto "le proposte di potenziamento degli organici insieme ad alcune modifiche interne a carattere prevalentemente logistico richieste dagli operatori del reparto". Ma sottolinea che questi interventi non sono sufficienti. "Mentre si è fatto tanto sul fronte tecnologico - sostiene la Cgil - poco è stato attuato per favorire un reale coinvolgimento degli operatori, e questo ha generato una reazione comprensibile da parte dei diretti interessati, che sarebbe sbagliato non tenere nella giusta considerazione. Non si può sottovalutare che il cambiamento apportato

nella nuova struttura (open space) porti con se problematiche e criticità difficili da governare. Forse si sarebbero dovuti programmare momenti formativi rivolti al personale per facilitare l'apprendimento delle nuove metodologie lavorative che oggi sono tra le maggiori criticità che affliggono l'equipe del Pronto Soccorso". Cosa non ha funzionato? Secondo il sindacato di categoria della Cgil "è mancata in questa fase una sinergia dei diversi livelli di responsabilità e questo ha aggravato una situazione già delicata in una delle realtà più complesse ed esposte del nostro ospedale".

Ma i problemi del Pronto Soccorso, secondo la i responsabili di categoria della Cgil, riguardano anche la sicurezza degli operatori sanitari. "Vista la nuova logistica, l'impiantistica dei macchinari ecc. il sindacato - spiegano dalla Cgil - ha chiesto agli organismi competenti di fare ogni verifica e intervento utile e necessario per garantire la tutela della salute dei lavoratori".